

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 104 DEL 9.11.2015

Settimo punto all'O.d.G.

“O.d.G. del Consigliere Castiglione sulle tariffe del servizio mensa della scuola dell'infanzia”

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Castiglione.

CASTIGLIONE:

Questo O.d.G. diciamo che fa seguito all'Interrogazione che io feci all'Assessore Licenziato nel precedente Consiglio Comunale, perché lei conosce meglio di me che c'era stata una raccolta di firme che le è stata consegnata, al Sindaco, in cui le famiglie subito dopo l'aumento delle tariffe tutti quanti erano allarmati per la spesa che era cresciuta notevolmente per i buoni pasto per i propri figli.

Credo che noi tutti cerchiamo anche di dare dei piccoli segnali e quando arrivano queste richieste, queste segnalazioni da parte delle famiglie, dei genitori non possiamo non tenerne conto.

I problemi sono due come dicevo l'altra volta, c'è una disparità di trattamento perché l'altra volta l'Assessore mi ha risposto che riguardava solamente il primo che variava tra l'infanzia e le elementari, non è così e io infatti all'O.d.G. ho allegato le tabelle per rendere i Consiglieri Comunali più aggiornati su questo argomento, anche le Delibere ho allegato perché effettivamente quello che veniva segnalato, che è stato segnalato dalle famiglie e dai genitori corrisponde al vero, cioè le grammature della scuola dell'infanzia sono diverse da quelle delle elementari.

Ora cosa vuol dire questo? Vuol dire che le tariffe che pagano le famiglie sono uguali, a differenza di grammatura si paga lo stesso importo o infanzia o elementari.

Questo già come principio debba essere rivisto, questo forse non tutti lo sapevamo io lo ammetto neanche io lo sapevo, quindi adesso che sono venuto a conoscenza di questo credo che qualcosa dobbiamo fare.

Ma perché bisogna fare qualcosa? La Prof.ssa qua logicamente chi meglio di lei, sa che nella scuola dell'infanzia il bambino se si va a riprendere per non farlo mangiare, perché la famiglia non può sostenere 5 pasti la settimana perché sono tutti e 5 i giorni, nel pomeriggio non può tornare a scuola e questo crea una discriminazione perché nella scuola dell'infanzia il pomeriggio si fanno attività, questo purtroppo è confortato dai dati perché io mi sono anche documentato con la ditta che eroga questo servizio e ci sono dei numeri che un po' fanno preoccupare, nei giorni di maggiore erogazione dei pasti c'è stato un calo, mi diceva la Ditta Pastore, da 900 a 600 addirittura rispetto all'anno scorso.

Allora questo credo che sia un segnale, non possiamo restare che facciamo finta di niente, qualcosa bisogna fare ma perché come principio è giusto perché mentre nelle elementari le famiglie che non possono pagare il buono vanno a riprendere il bambino, lo fanno mangiare e poi lo riportano a scuola, questo nella scuola dell'infanzia non è possibile.

Il senso di questo O.d.G. è proprio questo cioè differenziare le due tariffe, adesso questo lo deciderà la Giunta non lo so, ma lo scopo di questo O.d.G. è quello, appunto, di differenziare le tariffe tra la scuola dell'infanzia e la scuola elementare.

Io voglio aggiungere un altro problema che un po' esula da questo O.d.G., perché poco fa ho ricevuto un messaggio che mi segnala un nuovo caso, cioè il controllo dei buoni tempo fa, un paio di settimane fa il Dirigente Galanti credo che sia a conoscenza di questo fatto, questo è un segnale preoccupante, è accaduto che un genitore è andato alla Soget rendendo un pacco di buoni pasto, sapete che si poteva andare per timbrare e poterli utilizzare.

È andato questo genitore con 10 pacchetti di buoni pasto, questo cosa vuol dire?

Il dipendente si è comportato ottimamente, non li ha timbrati questi blocchetti e li tiene lì e ha informato poi chi di dovere.

Questo è un segnale perché succede purtroppo spesso che i bambini, le famiglie può capitare che una volta si dimenticano, due volte non portano il buono però questa è una procedura che qualcuno purtroppo ci ha marciato, adesso non succede più però è successo. Attualmente si sta riverificando quindi io invito l'Assessore che sicuramente si attiverà, in qualche scuola già ci sono dei buoni pasto mancanti quindi persone, basta sentire la ditta che vi riferirà tranquillamente con dati alla mano.

Quindi questo è un fenomeno grave che va controllato assolutamente, quindi volevo segnalare questo problema.

Invece l'O.d.G. che è sottoscritto anche dai Consiglieri Di Martino, Musa, Ricci e Marino è semplicemente per... so che avete fatto una Delibera però questa è una Delibera diversa perché le tariffe le decidete e tutto quanto, però applicare una stessa tariffa alle famiglie con grammature diverse, quindi dare dei pesi, un mangiare diverso dall'infanzia alle elementari e farlo pagare lo stesso importo non credo che sia giusto soprattutto in questo momento.

Adesso io non conosco la Delibera che avete approvato però questo è un O.d.G. che comunque vuole stabilire un principio che logicamente chi mangia di meno deve pagare di meno, questo è il discorso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Marcello Forti, prego.

FORTI:

Volevo solo dire che gli alimenti incidono pochissimo rispetto al fatto che poi il servizio è sempre uguale, il cuoco, la cucina, il trasporto quindi non so come quantificare questa differenza, sarà proprio minima... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, Marcello dice se un bambino consuma 50 gr e l'altro 30 gr non sono quei 20 gr di differenza che vanno ad incidere.

FORTI:

Esatto perché il servizio, il trasporto, la cucina, il personale quello è sempre lo stesso.

PRESIDENTE:

Io proporrei di sentire l'Assessore, prego.

ASS. LICENZIATO:

Grazie. Buonasera. Lei non ha letto la Delibera, la Delibera è la 233, la Giunta all'unanimità e siamo stati pienamente d'accordo non è stata una Delibera solamente mia personale, siamo stati tutti d'accordo, è stata la volontà anche di espressione... (Intervento f.m.) no, è stata una Delibera in cui siamo stati tutti d'accordo perché prima il Consigliere Musa mi dice che era una vittoria mia, io la ritengo una vittoria della Maggioranza e della Giunta... (Intervento f.m.) va bè io ho libertà anche di espressione e di pensiero.

Le nuove tariffe sono queste: sono abbiamo ripreso la Delibera 140 del 2013, fino a 5.000 euro completamente esente, fino a 7.500 euro il costo del pasto sarà solo di 2 euro, fino a 15.000 euro 2,50, fino a 20.000 euro 3,00 euro, fino a 24.000 euro 3,50 euro e oltre i 24.000 euro sarà di 4,00 euro.

Li daremo chiaramente dal 5/11 al 31/12 sottoforma di voucher con la domanda fatta dai genitori, poi ci saranno i manifesti.

La somma che costa alle casse del Comune è di 13.800 euro fino al 31.12 e sarà riprogrammata in Bilancio per il prossimo anno.

In questo modo settimanalmente il Comune offrirà 359 pasti, questo tiene presente il reddito ISEE che io ricordo perché chiaramente lo conoscete tutti è un Decreto del '98 che non è stato mai applicato, che è stato applicato per la prima volta nel 2013 e noi l'abbiamo ripreso.

Non c'è differenziazione assolutamente di scuola, infanzia prima e secondaria di primo grado nel momento in cui noi abbiamo messo queste tariffe, applicato queste riduzioni.

Principalmente non è iniqua perché tiene conto delle fasce più deboli... (Intervento f.m.) io vorrei andare un po' indietro nella memoria anche se qualcuno mi dice che forse mi dimentico qualcosa qualche volta, è possibile.

Se noi riprendiamo la Delibera 153 il pasto era di 3 euro, la Delibera è del 10.11.2009 ed è una Delibera che è rimasta e riconfermata fino all'anno scolastico 2012/2013.

(Intervento f.m.) le rispondo! Mi vuole togliere la parola? Io sto parlando dei pasti, se mi fa parlare! (Intervento f.m.) mi sta facendo un complimento la ringrazio, se mi fa un complimento la ringrazio... (*sovrapposizione di voci*)

Allora il costo del pasto per l'infanzia la primaria, la secondaria era di 3 euro e tale è rimasto fino all'anno scolastico 2012/2013.

La gara di appalto che è stata fatta per l'erogazione, per l'affidamento alla Ditta Pastore per il 2015 è uguale a quello che è stato elaborato... assolutamente la grammatura differente per quanto riguarda il costo del pasto.

Se noi andiamo a prendere anche gli altri Comuni che fanno questa differenziazione si tratta di pochi centesimi di differenza, è vero che ci sono sulla base... io l'altra volta ho detto sia sulla pasta che sul secondo ma si tratta di 20 gr, se lei vedrà sono 50-70-90... (Intervento f.m.) anche il secondo glielo sto dicendo, anche il secondo ma è una differenza minima rispetto a quello che questa Amministrazione sta offrendo con questa Delibera.

La proposta che viene dall'Opposizione non tiene presente questa Delibera che vuole chiaramente andare verso le fasce più deboli, per quanto Lei diceva poi che molte famiglie... dunque sono diminuiti i pasti è chiaro perché aspettavano questa Delibera per poter decidere se far mangiare o non mangiare i figli, ma chiaramente questo è già cambiato perché ho già sentito moltissimi genitori.

Dunque non possiamo per qualche centesimo tenere presente la grammatura assolutamente, perché il bando è stato fatto come l'altra volta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie mille Assessore... (Intervento f.m.) Carlo Ricci aderisce ai 5 minuti di sospensione.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Invito i Consiglieri a valutare l'opportunità di rientrare in aula.

Invito il Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Grazie. Musa si era prenotato per parlare e abbiamo interrotto. Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Io ho ascoltato attentamente l'Assessore e anche visionando la Delibera che avete fatto il 5 a maggior ragione io vi invito a variare il voucher erogato come rimborso che date per dare un ulteriore segnale, piccolo segnale ma una differenza lo ribadisco tra l'infanzia e le elementari esiste e va considerata.

Anche perché vi faccio l'esempio prendo una fascia di una famiglia che ha un ISEE di 15.000 euro, uno ha 2 bambini all'asilo e uno ha due bambini all'elementari là si crea la discriminazione, perché all'asilo il bambino mangia tutti e 5 i giorni e ci deve mangiare se vuole restare anche il pomeriggio, sennò la famiglia che non può perché con un reddito di 15.000 uno che ha 2 figli, 3 figli non è che stiamo parlando di chissà che situazione, però se uno mette il buono pasto, il trasporto, le spese sono tante a carico delle famiglie.

Allora una differenza di trattamento va fatta perché esiste perché, ripeto, alle elementari il bambino può essere ripreso, alla materna no e se lo vai a riprendere non lo puoi riportare penalizzando quel bambino perché le attività del pomeriggio lui non le può fare.

Ecco perché è come principio che deve passare, adesso che non si è fatto fino ad ora hai perfettamente ragione ma non è detto che perché si è sbagliato fino ad ora anche perché probabilmente la situazione è andata sempre più peggiorando, la situazione economica delle famiglie qualche anno fa non era così probabilmente non si è ravvisato.

Ma quando arriva al Comune, al Sindaco, all'Assessore una raccolta di firme più di 300 firme io credo che non possiamo rimanere e far finta di niente.

Quindi io credo che questo problema si potrebbe risolvere variando il voucher di rimborso che date modificandolo tra l'infanzia e le elementari, anche una piccola somma ma un segnale va dato.

Caro Sindaco e Assessore io vi invito a riflettere su questo che la mia proposta fa seguito alla petizione che vi è arrivata. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Leo. Musa non so se ha ceduto la parola a Leo... (Intervento f.m.) Musa, prego.

MUSA:

Intanto Assessore ribadisco il concetto espresso nel primo intervento che il vero politico di questa situazione è Lei, io mi auguro che Lei si candiderà a Sindaco la prossima volta perché io sarò felicissimo di votarla, non perché il Sindaco D'Ottavio non si presenterà ma nel caso ci fosse da fare delle preferenze io voterò a Lei perché è riuscita con colpi di mano delicati come una piuma a risolvere delle questioni.

A lettura più attenta avete fatto belle figura con 4 soldi, avete fatto una bellissima figura con 4 soldi anche perché è facile a fare l'intervento che avete fatto voi perché con 13.000 euro coprite 2 mesi a differenza dell'asilo che ci sono voluti 80.000 euro per coprire quella differenza politica e non economica, perché la differenza è sempre politica Assessore Lei non c'era quindi non può ricordare la storia di queste Delibere, di quello che è successo prima, quindi è sempre e comunque politica.

Nel ricordarle che la copertura che facciamo come intervento diretto delle famiglie per quanto riguarda la mensa mi sembra di ricordare è il 12% di quello che costa realmente il servizio.

Quindi dare un segnale... (Intervento f.m.) penso che sia il 12% contrariamente a quello dell'asilo che rappresentava il 50% perché là si abbatte del 50%, tutto un calcolo strano che non ho mai capito come si fa a determinare l'intervento diretto delle famiglie rispetto al costo totale del servizio.

Siccome avete fatto "i furbi" con 13.000 euro avete fatto sto figurone che a 5.165 gli avete dato l'esenzione alla gente cosa che peraltro, ripeto, non sta né in cielo né in terra come cognizione perché - non mi contraddico Sindaco non si preoccupi perché io ho fatto la battaglia per abbassare all'asilo nido le quote ma mai ho parlato di esenzione perché ritengo che l'esenzione non sia una cosa seria.

L'esenzione non è mai una cosa seria perché seppur l'ISEE dà un indice di quello che è il reddito non possiamo nasconderci che a volte un ISEE a 0 ha più reddito di quello che ce l'ha dichiarato a 20.000... (Intervento f.m.) lo so come si calcola l'ISEE, guardate l'ISEE o vuol dire che non fai né una ricevuta né una fattura, non hai intestato niente cara amica mia, lavori in nero e guadagna di più di te che prendi 600 euro al mese per fare l'Assessore. Io dico che il ragionamento fatto dal Consigliere Castiglione che è puramente di concetto perché se è vero che più si consuma e più si paga mi sembra questo un argomento che calza precisamente, se il bambino consuma di meno è giusto che paga di meno anche perché questa operazione vi costerebbe talmente poco perché i redditi fino a 5.165 di questi non ne sono assai!

Questa simulazione l'ho fatta io prima di voi e la bella figura sull'asilo nido che io penso di aver fatto, perché ve ne siete presi voi la grande paternità dell'asilo nido, è stato calcolato perché non è che l'ufficio finanziario si inventa dall'oggi al domani e dice "mo stravolgiamo l'intero impianto".

I redditi fino a 5.165 sono pochissimi, fino a 7.500 sono pochi quindi l'incidere sulle varie fasce incide poco, tant'è vero che avete fatto per due mesi questa operazione gigantesca che vi fa rivalutare agli occhi dei genitori con soli 13.800 euro e grazie ne sono pochi.

Quindi il segnale che il Consigliere Castiglione fa come una questione di principio perché se consuma meno è vero che l'incidenza sul pasto è minima, è vero ma è vero anche che con la simulazione delle fasce di reddito è minima anche l'incidenza al contrario.

Quindi dare un segnale alle famiglie, un ulteriore segnale che vi farebbe fare ancora più bella figura di quella che avete fatto adesso che, ripeto, io contesto fortemente per l'esenzione, servirebbe a dire alle famiglie "signori noi stiamo attenti a tutto in questo momento disgraziato", quant'è la percentuale del 5%, del 10%?

Io lo legherei a percentuale più che a prezzi e quant'altro anche perché è più facile da fare le simulazioni, secondo me è una cosa che non stravolge nulla, dà la possibilità alle famiglie di risparmiare seppur in percentuale minima e dà questo segnale dell'Amministrazione che sta attenta ai problemi delle famiglie, purtroppo questo è.

Io ora a 24.000 euro che gli avete tolto 20 centesimi veramente... anche perché chi ha un ISEE di 24.000 guadagna 45/46/47.000 euro non è che... o non è così?

Quindi l'attenzione sulle fasce deboli questa Amministrazione l'ha fatta, bravi siete stati perché, ripeto, con una stupidaggine avete dato questo grande segnale.

Potreste dare un segnale ancora più ficcante che è quello della distinzione delle famiglie che hanno asili nido o scuole. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Non mi risultano altri interventi mettiamo a votazione l'O.d.G.

Chi è favorevole? 4. Contrari? 9. Astenuti?

L'O.d.G. non è approvato.